



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 235 del 02-11-2023

Registro generale n. 688

Oggetto: *M2C4 INVESTIMENTO 2.1B: MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO "RIPRISTINO DELL'ARGINE SUD DEL FIUME TORDINO", ESTENSIONE CONTRATTUALE SERVIZI SUPPLEMENTARI ED INTEGRATIVI AD ESTENSIONE CONTRATTUALE PER PICCHETTAMENTO CON SFALCIO SELETTIVO DELLE VEGETAZIONE DI ARTT. 106 D.LGS 50/2016 DITTA - GEINA Srl*



M2C4 Investimento 2.1B:
Misure per la gestione del rischio di alluvione per la riduzione
del rischio idrogeologico

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 01.02.2023 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è statonominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. . 24 del 02.05.2023 è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2023-2024 -2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 25 del 02.05.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 11.05.2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la disciplina derogatoria di cui al D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 s.m.i.;
- il rispetto del principio di rotazione art. 51 D.L. n. 77/2021 con L. n. 108/2021
- art. 120, comma 1, D.Lgs. n.104/2010 “Codice del Processo amministrativo”
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;

DATO ATTO che la proposta contiene riferimenti al rispetto dei principi generali del codice (art. 30, D.Lgs. n.50/2016 espressamente richiamato dall’art. 1 D.L. n.76/2020, conv. L. n.120/2020 e s.m.i.)

PREMESSO CHE

- il nuovo Codice dei Contratti, approvato con il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” seppur entrato in vigore il 1° aprile 2023, ha trovato applicazione dal 1° luglio 2023 ad esclusione di talune disposizioni che entreranno in vigore dal 01.01.2024.
- nell’arco di tale periodo transitorio, a partire quindi dal 01 luglio e fino al 31 dicembre 2023, è disposta l’estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (dl 76/2020) e semplificazioni bis (dl 77/2021).

RICHIAMATI i nuovi principi cardine dell’azione amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ovvero il Principio di risultato e il principio di fiducia rispettivamente declinati all’articolo 1 e all’articolo 2 del nuovo codice dei contratti pubblici;

RITENUTO dover richiamare la normativa sovraordinata relativa all’assegnazione di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), nello specifico:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni

- sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
 - il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
 - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
 - il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
 - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;
 - le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
 - il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
 - il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
 - il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011”;
 - l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del

regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

RICHIAMATE infine:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24.1.2022 con cui nell'ambito del D.U.P. è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 3.5.2022 di variazione del Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, con cui è stata adottata la variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 11.8.2022 di seconda variazione del Programma Triennale dei LL.PP. 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, con cui è stata adottata la seconda variazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2022 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 439 del 31.12.2022 di adozione del Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 nel rispetto dell'art. 21 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 4 del DMIT n. 14/2018;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - *Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;*

- *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;*
- *Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;*
- *Missione 4: istruzione e ricerca;*
- *Missione 5: inclusione e coesione;*
- *Missione 6: salute.*

RILEVATO CHE nell'ambito della - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - si colloca la COMPONENTE 4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - in cui trova spazio l' INVESTIMENTO 2.1b - MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO;

VISTO che:

- Il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, con nota del 16/12/2021 prot. SCD/0054659, ha comunicato l'avvenuta approvazione di un elenco di "macro - interventi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento da attuare per stralci e lotti funzionali (tipologia di cui alle lettere d) ed e) del comma 2, art. 25 del D.Lgs n. 1/2018) e da proporre nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4 - Investimento 2.1b - Fascicolo SIGED 4.38.12/134;
- con nota prot. n. 17533 del 5.5.2022 la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Servizio OO.MM. comunicava l'avvenuta assegnazione al Dipartimento Regionale, da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, di un finanziamento nella categoria "interventi di difesa della costa" nell'ambito dello Stato di emergenza riguardante gli eventi meteo marini del mese di novembre 2019, suddiviso per singolo ambito provinciale;
- con la stessa nota la Regione comunicava che questo Comune risultava destinatario e soggetto attuatore dell'intervento denominato "Ripristino argine sud Fiume Tordino" con ubicazione Roseto degli Abruzzi - Foce a sud del fiume Tordino, dell'importo di € 350.000,00;
- nell'istruttoria procedimentale, è stato necessario utilizzare la piattaforma della protezione civile nella sezione "PNRR - Nuovi interventi" compilando le schede "PNRR Scheda attestazioni ed assunzione impegni";
- l'obiettivo dell'intervento in argomento è quello prevedere il rinforzo degli argini alla foce del Fiume Tordino, al fine di prevenire ulteriori esondazioni come avvenuto nel corso dell'evento del 2019 e ridurre così la criticità idraulica rilevata in caso di eventi atmosferici consistenti, che aumentano la sezione idraulica del tratto terminale del fiume;

VISTI gli elaborati riguardanti lo studio di fattibilità predisposti dal Geom. Giancarlo Lavallo del Settore II di questo Ente in data 27.05.2022 relativi al ripristino dell'argine sud della foce del fiume Tordino, consistenti in relazione tecnica, calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto, dell'importo complessivo di € 350.000,00;

RICHIAMATA la D.G.C.C. n. 166 del 07-06-2022 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economico per i lavori di "Ripristino dell'argine sud del Fiume Tordino", predisposto dal Geom. Giancarlo Lavallo del Settore II di questo Ente in data 27.5.2022, dell'importo complessivo di € 350.000,00;

RILEVATO che l'intervento sarà finanziato integralmente con i fondi di cui al PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1b, giusta comunicazione inviata dalla Regione Abruzzo prot. n. 17533 del 05.05.2022;

ATTESO che con determinazione dirigenziale n. 182 dell'8.11.2022 è stato stabilito di CONTRARRE l'esecuzione Servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, Esecuzione Dei Lavori, Verifiche E Collaudi Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino, secondo il progetto approvato con DG.C.C. n. 166 del 07-06-2022 ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 192, comma 1, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, AFFIDANDO alla ditta Geina S.r.l. avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P. Iva 01667400673, l'esecuzione Servizi tecnici di Progettazione Esecutiva, Esecuzione Dei Lavori, Verifiche E Collaudi Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino, per l'importo di € 28.870,62, IVA e cap compresi;

VISTO l'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO sottoscritto dalla Regione Abruzzo ed il Comune di Roseto degli Abruzzi per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto di "Ripristino argine sud Fiume Tordino" per l'importo di € 350.000,00, registrato al prot. n. 14724 del 29.3.2023;

DATO ATTO che con Determina Dirigenziale n. 180 del 08.11.2022 si è provveduto:

- ad affidare i servizi tecnici di architettura ed ingegneria, ovvero Progettazione Esecutiva, Esecuzione Dei Lavori, Verifiche E Collaudi Ripristino Argine sud Foce Fiume Tordino, secondo il progetto approvato con DG.C.C n. 166 del 07-06-2022 ai sensi dell'art. 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, alla ditta aggiudicatrice Geina S.r.l. avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P. Iva 01667400673, avendo la stessa a seguito dell'espletamento delle procedure di gara su Piattaforma ASMECOMM (N. ID. 10242) presentando offerta con il relativo ribasso del 5,00 % sull' importo posto a base di gara pari ad € 23.951,86 oltre IVA e oneri previdenziali per un importo di aggiudicazione complessivo di € 28.870,62 (quarantunomiladuecento/62);
- ad impegnare la somma parziale di € 28.870,62 , IVA 22% ed oneri previdenziali inclusa sul capitolo:
 - *2528 PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014*

RILEVATO che allo stato attuale, e sulla base delle interlocuzioni avvenute tra la ditta *Geina S.r.l.* e i responsabili del servizio del Genio Civile di Teramo si è reso necessario approfondire, con ulteriori verifiche e misurazioni, ovvero ulteriori rilievi integrativi volti alla costruzione del modello idraulico per il calcolo della portata di massima piena, esteso all'intera sezione dell'alveo fluviale per il tratto di interesse (come da planimetria allegata)

VISTO il preventivo di spesa acquisito agli atti con nota prot. n. 0045982 in data 31.10.2023, in cui la ditta *Geina S.r.l.*, rimette preventivo di spesa per gli interventi di picchettamento comprensivo di sfalcio selettivo delle vegetazione eseguito a mano, nelle sole aree di interesse, propedeutici per l'esecuzione degli interventi di cui sopra, per un importo di € 3.750,00 esclusi oneri di legge IVA 22% come da quadro riepilogativo seguente:

descrizione attività	esecutore	ore (n.)	costo orario (€/ora)	sub totale (€)
picchettamento	professionista tecnico	32	70,00	2.240,00
sfalcio	n.2 operai comuni	64	24,18	1.547,52
totale				3.787,52
In cifra tonda				3.750,00

ATTESO che l'importo suddetto trova copertura nell'apposita voce di quadro economico "*Imprevisti ed arrotondamenti*", come di seguito riportato

A) Importo lavori	€	230.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne per:		
- Spese tecniche	€	22.754,27
- Ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016	€	4.600,00
- Accertamenti ed indagini		
Pulizia per accertamento stato arginature	€	11.900,00
Prove di laboratorio e indagini	€	4.300,00
- Accertamenti di laboratorio e verifiche	€	5.000,00
- Contributo ANAC	€	225,00
- CNPAIA	€	910,17
- Imprevisti e arrotondamenti	€	8.065,89
- IVA lavori 22%	€	50.600,00
- IVA spese tecniche e CNPAIA	€	5.206,18
- IVA accertamenti e indagini	€	3.564,00
- IVA accertamenti di laboratorio	€	1.100,00
- IVA imprevisti e arrotondamenti	€	1.774,50
- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	120.000,00
- IMPORTO TOTALE PROGETTO	€	350.000,00

RICHIAMATO l'Art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'Art. 160 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 *“nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.”;*

VISTA la relazione istruttoria alla modifica del contratto per l'esecuzione dei servizi supplementari redatta dal RUP Geom. Giancarlo Lavalle acquisita agli atti con nota prot. nr. 0046403 in data 02.11.2023;

CONSIDERATO che:

- il RUP per quanto sopra esposto ha proposto di ricorrere alla modifica contrattuale facendo ricorso all'art. 106 comma 1 lett. b) del codice dei contratti D.Lgs 50/2016;

- la ditta *Geina Srl* su richiesta del RUP ha quantificato l'importo delle prestazioni aggiuntive, che costituiranno modifica non sostanziale al contratto principale per un importo al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 5,00% pari a 3.750,00 oltre oneri di legge IVA 22%, per un importo complessivo di € 4.575,00;

PRECISATO che gli interventi sopra riportati ai sensi dell'Art. 106 comma 5 del D.Lgs 50/2016, non sono considerati sostanziali, ovvero non alterano la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa, garantendo altresì il rispetto della funzionalità, continuità ed economicità del servizio svolto;

TENUTO CONTO che la ditta *Geina S.r.l.* avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P. Iva 01667400673 ha confermato la propria disponibilità ad accettare di eseguire gli interventi di cui sopra richiesti, alle medesime condizioni contrattuali originarie già offerte per l'appalto aggiudicato;

PRECISATO che l'importo dichiarato, in sede di relazione istruttoria dal RUP rappresenta l'importo massimo che può essere corrisposto al contraente nel periodo di estensione contrattuale, e che l'importo effettivo sarà corrisposto in esito alla sottoscrizione della contabilità degli interventi effettivamente eseguiti, sulla base dei medesimi patti e condizioni contrattuali originarie già offerte per l'appalto aggiudicato;

ATTESO che vengano di fatto rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, in particolare:

- principio di economicità;
- principio di efficacia, considerata la presenza in loco dell'Impresa dotata di apposite attrezzature e macchinari idonei;
- principio di tempestività, considerata la necessità eseguire con dovuta celerità gli interventi ongni qual volta i tecnici comunali del settore II incaricati ne ravvedano la necessità

FATTO PRESENTE che la suddetta spesa necessaria, trova copertura con fondi PNRR M.2 C.4 2.1.B 2023 nel capitolo:

- *CAP 2528 - PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014*

VISTO che per l'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi né del Responsabile del Progetto né dal Dirigente del Settore II che sottoscrive l'atto ;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI :

- il D.Lgs.n. 267/2000;
- il D.Lgs.n. 118/2011;
- il D.Lgs-n. 165/2001;
- il D.Lgs.n. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione Giuntale n.79 del 31.3.2022 art.28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n.80 del 27.12.2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19.4.2017
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.1 del 15.02.2010 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n.74 del 28.10.2022;

DATO ATTO che i contenuti della presente determinazione sono coerenti con quelli della "Check-List – C PNRR Affidamenti diretti", predisposta dalla Segreteria generale ai fini del Controllo successivo di regolarità amministrativa, recepita dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 93 del 16.03.2023;

PRECISTATO che per i contenuti della presente determinazione, nella fattispecie che per l'estensione dei contratti in corso di esecuzione non sono presenti "Check-List PNRR", predisposti dalla Segreteria generale affini alle estensioni contrattuali di cui al presente atto;

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;
2. di IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lvo n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lvo n. 118/2011 la spesa complessiva di € 4.575,00 (Quattromilacinquecentosettantacinque,00); oneri di legge IVA 22% **inclusi** - per l'affidamento dei servizi supplementari ed integrativi ad estensione contrattuale per di picchettamento comprensivo di sfalcio selettivo delle vegetazione eseguito a mano, nelle sole aree di interesse; sul Capitolo CAP 2528 - PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014;

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	2528	Descrizione	PNRR M.2 C.4 2.1.B. CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE RIPRISTINO ARGINE SUD FIUME TORDINO- CUP G98H22000460001 CONTR. MINISTERO CAP E 528 - codice 09.01-2.02.01.09.014	
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo				Compet. Econ.
SIOPE		CIG	A0258262E9	CUP G98H22000460001
Creditore	Geina S.r.l. avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P.			

	Iva 01667400673			
Causale	SERVIZI SUPPLEMENTARI ED INTEGRATIVI AD ESTENSIONE CONTRATTUALE PER PICCHETTAMENTO CON SFALCIO SELETTIVO DELLE VEGETAZIONE PER RILIEVO SEZIONI ARGINE SUD FIUME TORDINO			
Modalità finan.	Fondi PNRR		Finanz. da FPV	
Imp. n.	Importo	€ 4.575,00 (IVA 22% compresa)	Frazionabile in 12	

3. di PROCEDERE all'affidamento dei servizi supplementari e non sostanziali di servizi supplementari ed integrativi ad estensione contrattuale per il picchettamento e sfalcio selettivo delle vegetazione eseguito a mano, nelle sole aree di interesse, propedeutici all'espletamento dei rilievi integrativi sull'argine sud del fiume Tordino, alla ditta Geina S.r.l. avente sede legale nel Comune di Mosciano sant'Angelo (TE) Via Santa Maria dell'Arco, snc P. Iva 01667400673, per un importo al netto del ribasso del 5,00 % offerto in sede di gara pari a 3.750,00 oltre oneri di legge IVA 22% per un importo complessivo di € 4.575,00;
4. di APPROVARE lo schema di estensione al contratto originario per il relativo affidamento del servizio di disostruzione dei canali di drenaggio a mare allegato alla presente;
5. di DARE ATTO che
 - si procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale;
 - che restano confermate tutte le pattuizioni e le condizioni del contratto principale non espressamente modificate nell'atto aggiuntivo;
6. di RENDERE NOTO che il precedente CIG Z233842733 è stato annullato in quanto ai sensi del D.L. 13 del 2023 (c.d. Decreto PNRR 3) artt. 5 co. 5, le procedure di gara finanziate con fondi finanziati con fondi di investimento PNRR devono essere obbligatoriamente identificate con apposito SIMOG CIG (c.d. CIG ordinario);
7. di PRECISARE pertanto che il codice identificativo di gara SIMOG CIG è il seguente: **A0258262E9**;
8. di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile, di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
9. di DARE ATTO che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di DARE ATTO CHE:
 - il corrispettivo deve intendersi onnicomprensivo di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell'incarico previste dalle normative vigenti in materia e deontologia;
 - in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR che gli elaborati progettuali dovranno riportare il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationUE" nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento;

- il contratto di appalto sarà sottoscritto in forma pubblica, a termini dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa;
- il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel

rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D. Lgs. N. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, nella sezione 11 *Bandi di gara e contratti - Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni – Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;*

- per quanto previsto all'art. 2 D.Lgs. n. 229/2011 all'efficacia dell'affidamento dovranno essere alimentati i relativi dati del sistema BDAP e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;

11. di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Geom. Lavallo Giancarlo; in caso di inerzia per le successive fasi del Contratto il titolare del potere sostitutivo è il Responsabile del Settore II Ing. Di Ventura Claudio;
12. di TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione al Dirigente dei servizi finanziari per quanto di competenza;
13. di DARE ATTO che a termini dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) il presente atto è impugnabile presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione del presente;

IL DIRIGENTE SETTORE II

Dott. Ing. Claudio Di Ventura